



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

I Direzione " Affari Generali – Legali e del Personale "
Servizio " Gestione Giuridica del personale "
Ufficio " Selezioni e Mobilità "

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Autorizzazione ad usufruire di 264 giorni di congedo straordinario retribuito al dipendente con matricola n. 1972.

Raccolta Generale presso la Direzione

Proposta n. 965 del 12-09-17

DETERMINAZIONE N. 892 del 14-09-17

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA l'istanza del 05/09/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 30073/17, con la quale il dipendente la cui matricola è n. 1972 ha chiesto di poter usufruire di giorni 264 di congedo straordinario retribuito, a decorrere dal 02/10/2017 e fino al 22/06/2018, ai sensi dell'art.42, comma 5, del D. L.vo n.151/2001, modificato dall'art.4 del Decreto L.vo n.119/2011, per assistere la sorella, convivente, portatrice di grave handicap, non ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del dipendente;

VISTO il nulla-osta del Dirigente della IV Direzione "Servizi tecnici generali" Ing. Armando Cappadonia;

VISTA la scheda di valutazione medico-legale dell'handicap del 18/10/1994, rilasciata dalla III Commissione invalidi civili dell' USL n.42 di Messina Sud, agli atti dell'Ufficio, dal quale risulta che la sorella del dipendente con matricola n. 1972 è stata riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità;

VISTA la Deliberazione della Giunta Provinciale n.236 del 06/03/1996, con la quale il dipendente con matricola n. 1972 è stato autorizzato ad usufruire dei benefici della legge 104/92 e successive modifiche per assistere la sorella;

CONSIDERATO che il dipendente con matricola n.1972 è il referente unico per l'assistenza della sorella in quanto la stessa non è coniugata, non ha figli, il padre è deceduto e la madre è affetta da patologie invalidanti, come risulta dal certificato medico del 31/08/2017, allegato all'istanza del 05/09/2017;

CHE il dipendente e la sorella sono residenti allo stesso indirizzo come da dichiarazione del dipendente allegata all'istanza sopracitata;

CHE in tali situazioni, documentate, la legge prevede la possibilità di estendere la legittimazione alla fruizione del congedo straordinario retribuito ad uno dei fratelli o sorelle conviventi con la persona disabile da assistere;

VISTO l'art. 80 comma 2 della Legge 23 dicembre 2000 n° 388 che tra l'altro prevede un nuovo congedo retribuito, in alternativa a quello non retribuito per gravi motivi familiari della durata massima di due anni complessivi, finalizzato all'assistenza di portatori di handicap in situazione di gravità;

VISTO il comma 106 dell'art.3 della legge 24/12/2003, n° 350 che ha soppresso il limite di cinque anni di certificazione dell' handicap grave precedentemente posto come condizione per accedere ai congedi in parola;

VISTO il comma 5 dell'art. 42 del D.L.vo 151/2001;

VISTO, inoltre, l'art.4 del D.L.vo n°119 del 18/07/2011 relativo alle modifiche all'art.42 del decreto legislativo 26/03/2001, n° 151, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave;

VISTA la circolare n.1/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri che al punto 3, lettera a, individua i soggetti legittimati alla fruizione del congedo;

VISTA la circolare INPDAP n°22 del 28/12/2011;

VISTO il punto 7 della circolare INPS n° 53 del 29/04/2008, relativo alla possibilità di cumulare nello stesso mese periodi di congedo straordinario con i permessi di cui all'art.33 della legge 104/92;

VISTA la circolare INPS n.32 del 06/03/2012 che, tra l'altro, al punto 6 chiarisce il requisito della convivenza;

VISTA, altresì, la circolare n.13/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica che, al punto 2, tra l'altro, affronta la problematica relativa alla nozione di "patologie invalidanti";

VISTO l'art.2, comma 1, lettera d, del decreto interministeriale- Ministero per la solidarietà sociale n.278 del 21 luglio 2000 riguardante l'individuazione delle patologie invalidanti;

CONSIDERATO che il dipendente la cui matricola è n. 1972 non ha usufruito di congedo straordinario retribuito, ai sensi della normativa summenzionata;

CHE, pertanto, la domanda dello stesso può essere accolta per la durata massima di 2 anni nell'arco della vita lavorativa;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 e la L.R. n. 30/2000 che disciplinano l' O.R.EE.LL. in Sicilia;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n. 8/2014;

VISTA la L.R. n. 26 del 20/11/2014;

VISTA la L.R. n. 15 del 04/08/2015;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n.503/Gab. del 04/01/2016;

VISTA la L.R. n.8/2016;

PROPONE

PER QUANTO in premessa, che qui deve intendersi integralmente riportato;

AUTORIZZARE il dipendente la cui matricola è n. 1972 ad usufruire di 264 giorni di congedo straordinario retribuito, a decorrere dal 02/10/2017 e fino al 22/06/2018, ai sensi dell'art.42, comma 5, del D.L.vo n.151/2001, modificato dall'art.4 del Decreto L.vo n°119/2011, per assistere la sorella, convivente riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata;

Il congedo non rileva ai fini della maturazione delle ferie, ai sensi dell'art. 4 punto b, comma 5 quinquies del D.L.vo 119/2011 (durante la fruizione del congedo straordinario retribuito non maturano ferie);

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari ed è predisposto in assenza di conflitto di interessi.

Il Responsabile dell' Ufficio
(Maria Giovanna Turrisi)

Maria Giovanna Turrisi

IL DIRIGENTE

Il Responsabile del Servizio P.O.

(Dott. Felice Sparacino)

Felice Sparacino

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi e ai regolamenti attualmente vigenti;

DETERMINA

AUTORIZZARE il dipendente la cui matricola è n. 1972 ad usufruire di 264 giorni di congedo straordinario retribuito, a decorrere dal 02/10/2017 e fino al 22/06/2018, ai sensi dell'art.42, comma 5, del D.L.vo n.151/2001, modificato dall'art.4 del Decreto L.vo n°119/2011, per assistere la sorella, convivente, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata;

Il congedo non rileva ai fini della maturazione delle ferie, ai sensi dell'art. 4 punto b, comma 5 quinquies del D.L.vo 119/2011 (durante la fruizione del congedo straordinario retribuito non maturano ferie);

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari ed è predisposto in assenza di conflitto di interessi.

TRASMETTERE copia della presente determinazione dirigenziale:

Al Sindaco Metropolitano;

Al Segretario Generale;

All'Ufficio "Albo Pretorio e Centro Copie";

Al Dirigente della IV Direzione "Servizi tecnici generali" Ing. Armando Cappadonia;

Al Dirigente della II Direzione "Affari Finanziari e Tributari" - Servizio "Gestione Economica del Personale" per gli adempimenti di competenza;

Al dipendente con matricola n. 1972.



IL DIRIGENTE

(Avv. Anna Maria Tripodo)

Anna Maria Tripodo

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativo favorevole.

Li 11/9/2017

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Anna Maria Tripodo

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria
(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art.55, 5° comma della L. 142/90)

Si esprime parere favorevole.....in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art.55, 5° comma della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap. _____ impegno n. _____

2° DIR SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA

Messina 12.09.17 Il Funzionario

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio P.O.
(Dott. Felice Sparacino)

Il Dirigente
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Dott.ssa Anna Maria TRIPODO